

Nota informativa sui contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata stipulati dalla Provincia Regionale di Siracusa ai sensi dell'art. 3 comma 8 L. 203/2008
(allegato al Conto Consuntivo 2013)

L'unica operazione, stipulata da questo Ente, rientrante nella tipologia in esame, è costituita da un contratto "Interest Rate Swap" con soglie "in" ed "out" sottoscritto con la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con durata dal 30/06/03 al 31/12/2021.

Si tratta di un'operazione che implica, fino alla scadenza, l'applicazione di un tasso del 5,50% sull'indebitamento oggetto dell'operazione (all'epoca pari ad € 22.201.567,89), inferiore, in quel periodo, alla media dei tassi dei mutui esistenti.

Le clausole prevedono che solo nel caso in cui, nel semestre di riferimento, l'Euribor superi la soglia (ipotesi "out") stabilita nell'allegato "A" al contratto e solo per quel periodo, l'Ente debba pagare il tasso Euribor a 6 mesi più uno spread del 2%.

Il protrarsi della crisi economica ed il conseguente mantenimento di bassi tassi di interesse hanno reso positivo l'andamento di questa operazione finanziaria anche durante l'esercizio finanziario 2013.

A fronte di questi obblighi e grazie al mantenimento del tasso effettivo entro la soglia prevista (ipotesi "in"), è inoltre previsto che la Provincia riceva degli accrediti, calcolati sulla differenza tra i due tassi, che sono incassati sul capitolo 158 del bilancio dell'Ente e che finora hanno comportato i seguenti flussi positivi:

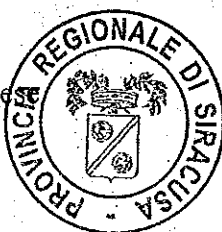
<u>Anno 2003</u>	€	780.000,00	"upfront" iniziale (attualizzazione immediata delle differenze a credito attese sulla base della curva forward dei tassi)
<u>Anno 2004</u>	€	53.075,60	
<u>Anno 2005</u>	€	22.296,05	
<u>Anno 2006</u>	€	50.678,86	
<u>Anno 2007</u>	€	50.717,87	
<u>Anno 2008</u>	€	39.018,76	
<u>Anno 2009</u>	€	41.260,38	
<u>Anno 2010</u>	€	37.868,14	
<u>Anno 2011</u>	€	34.906,36	
<u>Anno 2012</u>	€	30.613,62	
<u>Anno 2013</u>	€	19.711,28	
Totale accrediti	€	1.160.146,92	

In conclusione, si segnala che il debito residuo oggetto dell'operazione, ridottosi per l'estinzione di alcuni mutui avvenuta nel frattempo, è di € 10.961.831,99 al 31/12/13 e che, l'eventuale estinzione anticipata dell'operazione avrebbe comportato per l'Ente un accredito (*mark to market*) di € 14.848,95 (quotazione del 31/12/2013).

L'estinzione della facilitazione creditizia alla naturale scadenza non comporta, invece, alcun addebito poiché, a quella data, il *mark to market* è nullo per definizione.

Il Responsabile del Servizio Entrate e Spese

(dr. A. Cappuccino)



Il Dirigente del III Settore

(dr. G. Vinci)